

giallorossi domani in Coppa UEFA contro il Bruges

LIEDHOLM SMENTISCE: «Non lascio la Roma» (ha firmato per il '76-77)

vista dello Spartak

Al Milan i litigi si sprecano

opo il caos al «verce», prende corpo la latraba Benetti-Rocco

Nostro servizio

MILANELLO, 24. Il Milan non riesce a trovare pace, nonostante i buoni propositi della nuova gestione. L'eco del travagliato assaggio di consegna tra Rivera e Buticchi non si è ancora spenta. La «rissa» tra astellfranchi e lo stesso Rivera, poi, è storia di oggi: il nuovo tecnico non ha ancora provveduto a rilevare Castelfranchi nelle varie fidejussioni. «L'incarico», per completare il quadro, è stato affidato a un «vivo» che è puntualmente arrivato.

La polemica tra Rocco e Benetti, infatti, è tutt'altro che risolta. Come del resto, un altro confermato lo stesso capitano del Milan.

Ieri Rivera e Benetti si sono parlati a quattro occhi nel tentativo di chiarire ogni aspetto della vicenda ma la impressione che si è avuta questo pomeriggio, allorché i «sonneri» si sono ritrovati per la giornalista seduta ginocchio a terra, è stata di riddita, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni. Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

Benetti, in sostanza, ha confermato la propria posizione di «vivo» e che le parti si siano rigidite, ognuna sulle proprie, ribadite posizioni.

I belgi sono pericolosi: vantano otto nazionali (cinque belgi, due danesi e un austriaco) - Il piano di «Liddas» per il futuro potenziamento della Roma

Nostro servizio

BRUGES, 24. I giallorossi di Liedholm si trovano da domenica pomeriggio in terra belga, esattamente a Bruges, dove mercoledì saranno impegnati con la squadra locale nell'incontro di andata degli ottavi di finale della Coppa Uefa. La comitiva è allegra, anche se i giocatori si rendono conto che non sarà un compito facile. I belgi che hanno dato cinque giocatori alla nazionale.

Insomma, una volta tanto, Liedholm aveva ragione nel mettere in guardia i suoi. La anticipata partenza era avvenuta per consentire ai giallorossi di assistere all'incontro che il giorno avrebbe giocato in campionato a casa di Mechelen. Ebbene il Bruges ha vinto per 2-0, ma c'è chi ha sostenuto che i prossimi avversari della Roma in Coppa, il campionato e la Coppa Uefa, sono più pericolosi di quanto si pensi. Noi comunque diciamo che i belgi hanno fatto vedere di essere oltre modo pericolosi sulla fascia centrale, dove giungono il mediano sinistro Cools (che sarà preso in consegna da Boni o da Morini). Ma anche all'attacco non è che scherzino. Van Gool, Lambert e Lefevre sono giocatori di smarcano con intelligenza.

SPORT flash

● CALCIO - Fausto Landini, l'ala sinistra dell'Atalanta, è stato operato di un ematoma all'istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna. Landini, dovrà portare un gesso per 6-7 giorni, dopo di che potrà cominciare la fase di riduzione dell'arto.

● GINNASTICA - Al termine della prima giornata dei campionati mondiali di ginnastica artistica, l'Italia è in testa alla classifica degli esercizi. In testa alla classifica degli esercizi, in testa alla classifica degli esercizi, in testa alla classifica degli esercizi.

● CICLISMO - La coppia belga formata da Eddy Merckx e Patrick Sauter ha vinto la 4ª prova di una serie di 5 prove di ciclismo.

● UISP - Domenica scorsa sul prato dell'Inghilterra (Monte Mario) si è disputata la quarta prova di «Cori per il verde», organizzata dall'Uisp di Roma. I vincitori sono Massimo Renzi (esordiente), Luigi Zecchi (regista) e Benito Tulli (amatore).

● COPPA DELL'UEFA - Detentore: Borussia (RF) Finali 28 aprile - 19 maggio

Table with 4 columns: Ottavi di finale, Andata, Ritorno, and details of matches between teams like Slask Wroclaw and Liverpool.

za e che sanno giocare anche senza il pallone.

Liedholm oggi, dopo aver annunciato alcune marcate (Peccenini-Van Gool, Buticchi-Lambert, Rocco-Lefevre), ha risposto alle domande dei giornalisti, i quali avevano saputo da Roma che un giornale della sera, aveva dato la notizia che l'allenatore della Roma avrebbe «lasciato» a fine stagione per passare al suo vecchio Milan.

«Il barone» non si è scomposto e ha dichiarato che lui ha già firmato il nuovo contratto con la Roma, e che ha studiato insieme al presidente Anzalone il futuro piano di potenziamento della squadra. «Rocco» ha detto che il «barone» è ormai il campione che tutti riconoscono: Peccenini, Conti e Boni sono fissi nella «rosa» azzurra dell'Under 23. Prati e De Sisti non si discutono, anzi si è parlato di un loro futuro. Per giocare altri due campionati con la Roma. A fine campionato rientreranno dai prestiti e dalle comproprietà i vari Di Bartolomeo, Bruno Conti, D'Amico e Tenzo. Potrebbe anche scattare l'ipotesi che abbiamo su Pruzzo, mentre terremo d'occhio Zecchini, Damiani e due giocatori che si stanno giocando in prestito: D'Amico e Tenzo. Potrebbe anche scattare l'ipotesi che abbiamo su Pruzzo, mentre terremo d'occhio Zecchini, Damiani e due giocatori che si stanno giocando in prestito: D'Amico e Tenzo.

Quindi non vi sono dubbi sulle reali intenzioni dell'allenatore, in merito alla sua permanenza alla Roma. Liedholm ha poi tenuto a ribadire come le altre volte avvenire un po' esagerato nel ritenere pericolosi gli avversari dei giallorossi, e questo per «caricare» i suoi. «Questa volta però - ha detto Liddas - la realtà è più nera delle previsioni: cinque nazionali belgi, due della Danimarca (Jensen e Lefevre) e uno dell'Austria (Krieger). Come si vede una squadra che non ripresenta sul campo internazionale, capace di qualsiasi impresa. Noi non giocheremo chi si, ma con una certa prudenza si».

Jagor Valci

COPPA DELL'UEFA

Table with 4 columns: Ottavi di finale, Andata, Ritorno, and details of matches between teams like Slask Wroclaw and Liverpool.

colpi d'incontro

«Core de Roma» da cineteca

Essendo già stato detto tutto il male possibile su Italia-Olanda (anche se, francamente, un sereno riposo dopo pranzo senza complicazioni digestive non è proprio da desiderare), ci vorrebbe un'analisi sugli aspetti positivi di quanto è avvenuto all'Olimpico. E in primo luogo, fatto personale ma altamente remunerativo, sulla tranquilla vicinanza di una scommessa perpetrata ai danni di amici sprovvisti di scommessa basata sulla certezza che, in caso di striminzita vittoria, Nando Martellini avrebbe sospirato e lagnato sui precedenti puntigliosi persi in casa dalla nazionale, con i quali - si capisce - gli azzurri si sarebbero agevolmente qualificati in barba a Olanda e Polonia. Figurarsi! Dopo una vita passata sui libri di Elery Queen e Agatha Christie, e col conforto di frequenti letture della «Settimana Sportiva», l'analisi di quanto è avvenuto all'Olimpico è un po' diversa. Ebbene, c'eravamo arrivati anche stavolta. Il colpevole era proprio il maggiordomo, il fantasma non perduto quei puntigliosi, brutti gatti; possibile che vi si debba spiegare sempre tutto?

Il vero protagonista dell'Olimpico è stato il novello «core de Roma», ossia Rocco. Qualcuno, in verità, ha storto la bocca, parlato di «anarchicamente improduttivo», citato testi sacri secondo cui deve correre il pallone invece che l'uomo. Eppure, la storia del calcio azzurro è ricca di memorabili dispute del genere. Che invariabilmente si concludono con la cacciata dell'allenatore, accusato di «fare di testa propria», pubblicazione peraltro accolta con soddisfazione dall'interessato, sia per i milioni che incassa al momento della rescissione del contratto, sia e soprattutto perché finalmente, da qualche altra panchina, potrà anche lui dire come pensa trovando estimatori invece che cori di sberleffi. Anche questo, per dirla con Fo, è un bel mistero buffo.



GUERINI (a sinistra) e CASO subito dopo il ricovero all'ospedale



Viaggiava con Caso anche lui rimasto seriamente ferito

Incidente sull'Autosole: Guerini rischia di non poter giocare più

Il giocatore ha riportato, fra l'altro, la recisione dei tendini della gamba destra - Meno preoccupanti le condizioni dell'attaccante - I due calciatori tornavano da Ascoli dove erano stati convocati per l'«Under 23»

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 24. Vincenzo Guerini e Domenico Caso, i due giovani giocatori della Fiorentina, convocati per la «Under 23», sono rimasti gravemente feriti in un drammatico incidente automobilistico sull'autostrada del Sole. Guerini è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico di ricucitura della sua gamba destra, con ancora a bordo il Mercedes-Benz. Abbandonato il guard-rail per una cinquantina di metri. I due giocatori sono stati immediatamente soccorsi da Casarsa, sopraggiunto con la sua auto e da alcuni automobilisti di passaggio. Un'ambulanza della Croce Rossa li ha trasportati all'ospedale San Giovanni di Dio. Gravi si sono subito rivelate le condizioni di Guerini che lamenta una sospetta frattura e la recisione e la lesione dei tendini

subito dopo una galleria, ha sbandato e Guerini non è più stato in grado di tenere la veloce vettura in strada. Persone ha urlato con estrema violenza al guard-rail. Vincenzo Guerini è stato scaraventato dall'urto contro la sua gamba destra, con ancora a bordo il Mercedes-Benz. Abbandonato il guard-rail per una cinquantina di metri. I due giocatori sono stati immediatamente soccorsi da Casarsa, sopraggiunto con la sua auto e da alcuni automobilisti di passaggio. Un'ambulanza della Croce Rossa li ha trasportati all'ospedale San Giovanni di Dio. Gravi si sono subito rivelate le condizioni di Guerini che lamenta una sospetta frattura e la recisione e la lesione dei tendini

della gamba destra. Guerini, che è stato subito operato, ha riportato anche un'ampia contusione lacertata al cuoio capelluto con probabile frattura. La prognosi è di 60 giorni salvo complicazioni, con riserva di lesioni ossee. La curva dove è avvenuto l'incidente è tristemente famosa: vi morì, tra gli altri, il figlio dell'ex presidente del Milan, Spadacini. All'ospedale di S. Giovanni di Dio abbiamo incontrato il presidente della Fiorentina Ugo Vignoli, che attendeva preoccupato le notizie dei due giocatori. Caso era ancora nel pronto soccorso, dove lo suturavano, e Guerini in sala operatoria dove è stato

per due ore. Ci ha detto che le condizioni di Guerini sono molto gravi, soprattutto sul piano sportivo. Cinque chirurghi sono intorno a lui. La gamba risulta fratturata, i tendini recisi. Difficilmente potrà tornare a giocare. «A tarda sera si è appreso che il prof. La, interpellato in merito all'intervento chirurgico cui è stato sottoposto Guerini, ha dichiarato che si è tenuto per il momento l'ultimo e che solo fra un quindici giorni si potrà sapere il giocatore potrà tornare a giocare data la vastità e la gravità della ferita. Il prof. Calandriello, dal canto suo, ha precisato, sempre per quanto riguarda le preoccupazioni per il perone. s. g.

Il rinvio della partita Italia-Olanda «Under 23» è dispiaciuto soltanto al «libero» juventino

SCIREA PRONTO A RILEVARE FACCHETTI

Dal nostro inviato

ASCOLI PICENO, 24. La partita fra l'«Under 23» d'Italia e quella d'Olanda è stata rinviata a data da destinarsi. La decisione è stata presa questa mattina dall'altro riparatore sopralluogo. Il tempo, qui ad Ascoli, si è rimesso al bello, durante la nottata non è caduta più neve, tanto è vero che le auto hanno potuto circolare per le vie della città. Ma il terreno del «Cino Del Duca» non è risultato praticabile: il campo, anche stamattina, era ricoperto di neve e così l'arbitro, alla presenza di Cestani, vicepresidente della Federcalcio, e di Stope in rappresentanza della Federazione calcistica olandese, ha preso la decisione del rinvio. L'arbitro austriaco ha fatto sapere in alcuni punti del campo (ad un angolo, al centro del campo e sui tre quarti) ma il pallone, al contatto del terreno, non rimbalzava. Quando l'incontro sarà giocato non è dato saperlo. Cestani ha precisato che i

quarti di finale della Coppa Europa per Nazioni inizieranno solo nel prossimo mese. Il rinvio è stato dispiaciuto da Facchetti. E' un grande campione. La differenza sta nel fatto che lo ha iniziato a giocare come mezz'ala mentre lui da difensore. Ed è forse per questo che io tendo più ad avanzare, a sganciarli, a collaborare con gli attaccanti. E' chiaro che certe cose le posso fare nella Juventus. Ma non sono tanti buoni giocatori e dove abbiamo trovato un perfetto automatismo. Bearzot, ieri parlando della gara di Roma ha dichiarato che preferirebbe avere un difensore statico. Cosa

può rispondere? «Anche nella Juventus i terzini svariato spesso lungo le fasce laterali. Io mi inserisco in avanti solo quando capita l'occasione e quando mi sento di avere le spalle coperte. Tra l'altro non appena avanzo Capello ricopre il mio ruolo. Bearzot dice di preferire un giocatore statico. Ebbene contro il Milan a San Siro io me ne sono stato nella mia area e non ho mai tentato alcun affondo. Però quando capita l'occasione non si può restare lì senza fare niente senza aiutare la squadra a vincere». Loris Ciullini

«Qual è la differenza fra lei e Facchetti? «E' un grande campione. La differenza sta nel fatto che lo ha iniziato a giocare come mezz'ala mentre lui da difensore. Ed è forse per questo che io tendo più ad avanzare, a sganciarli, a collaborare con gli attaccanti. E' chiaro che certe cose le posso fare nella Juventus. Ma non sono tanti buoni giocatori e dove abbiamo trovato un perfetto automatismo. Bearzot, ieri parlando della gara di Roma ha dichiarato che preferirebbe avere un difensore statico. Cosa può rispondere? «Anche nella Juventus i terzini svariato spesso lungo le fasce laterali. Io mi inserisco in avanti solo quando capita l'occasione e quando mi sento di avere le spalle coperte. Tra l'altro non appena avanzo Capello ricopre il mio ruolo. Bearzot dice di preferire un giocatore statico. Ebbene contro il Milan a San Siro io me ne sono stato nella mia area e non ho mai tentato alcun affondo. Però quando capita l'occasione non si può restare lì senza fare niente senza aiutare la squadra a vincere». Loris Ciullini

Il Tour de France: 22 tappe, 4000 Km

PARIGI, 24. Il sessantaseiesimo Tour de France ciclistico - presentato ufficialmente a Parigi il 18 luglio 1975. Debutterà con un prologo a cronometro a St. Jean de Monts, in Vandea, il 25 luglio. L'edizione di quest'anno, sui Champs Elysees, ma con due frazioni, una a cronometro e l'altra in linea. I corridori dovranno superare venticinque «colli» e di varie categorie, saranno 140 prenderanno il via e dovranno fare due trasferimenti in aereo, uno in treno e alcuni in automobile. Le tappe saranno ventidue per un totale di km. 4000. Le tappe di riposo saranno: 1. 25 luglio: prologo a cronometro a St. Jean de Monts (175). 2. 26 luglio: Bordeaux (123). 3. 27 luglio: Touquet-Paris-Plage (circuito di km 37 a cronometro individuale) (240). 4. 28 luglio: circuiti a cronometro per squadre a Louvain (3200) e Louvain-Verviers (135). 5. Mercoledì 30 Bastogne-Nancy (214). 6. Giovedì 1. luglio Nancy-Mulhouse (km. 200). 7. Venerdì 2. Mulhouse (Beaulieu-Valentigney) - Divonne-les-Bains (219). 8. Sabato 3. Divonne-les-Bains-Alpe d'Huez (260). 9. Lunedì 5. Bourg d'Oisans-Montgenèvre (191). 10. Martedì 6. Montgenèvre-Menoscque (224). 11. Mercoledì 7. Port Barcassat-Pyrenees (200). 12. Venerdì 9. Font Romeu (Bourg Madone) - Saint-Gaudens (191). 13. Sabato 10. Saint-Gaudens - St. Lary Soulan (150). 14. Domenica 11. St. Lary-Soulan-Pau (195). 15. Lunedì 12. Pau-Fleurance (156). 16. Martedì 13. Fleurance-Auch a cronometro individuale (37). 17. Mercoledì 14. Auch-Langon (110). 18. Giovedì 15. Langon-Ocean-Bordeaux (71). 19. Venerdì 16. Ocean-Bordeaux (110). 20. Sabato 17. Bordeaux-Tulle (208). 21. Domenica 18. Tulle - Clermont-Ferrand (Puy-de-Dôme) (222). 22. Venerdì 23. Montargis-Versailles (135). 23. Domenica 18. Parigi (Champs Elysees); frazioni individuali a cronometro (6), corsa in linea (120).

Stasera il « ritorno » di Coppa Korac

Difficile recupero per la Chinamartini. La Mobilquattro e la Sinudyne avranno compito più facile grazie ai successi ottenuti la settimana passata. Ora anche la Sinudyne può dirsi certa della Poule finale. Non soltanto in virtù dei 18 punti in classifica ma (soprattutto) grazie alla prova di forza e di maturità palestrata a Siena dove, notoriamente, non è agevole vincere. Sono dunque tre le poltrone disponibili per il «girone scudetto» cui, giova ricordarlo, oltre alla già citata Sinudyne, sono praticamente qualificate Forst, Mobilgirgi, Canon ed Alco. Buone chances è indubbio, sono in possesso di IBP e Mobilquattro ma il gruppo non dà tregua. Cinque squadre si trovano compresse in una zona di due lunghezze. Per un Joly in chiara flessione, c'è un Brill sempre più concreto. La stessa coppia di coda (Brima e Cinzano) può vantare un clamoroso (ancorché arduo) agguancio. ANCORA LE COPPE - Nell'ambito delle varie coppe europee, le squadre italiane si troveranno impegnate negli incontri di ritorno de-

gli ottavi di finale. Iniziano questa sera (ora 21) Mobilquattro, Sinudyne e Chinamartini rispettivamente opposte Hapoel (Israele), Maxmarkit (Austria) e Caen (Francia). Indubbiamente la Chinamartini sta peggio di tutte dovendo recuperare un passivo di 25 punti mentre per milanese e cinesino si tratterà di altro di una formalità dopo i successi ottenuti la settimana scorsa. Domani sarà la volta del Cinzano che, tra la Coppa delle Coppe, tenterà di rifarsi a spese degli svedesi del Solna rispetto al quale parte svantaggiato di sei lunghezze mentre in Coppa Romchetti le ragazze del Pagnossin (già vincitrici all'andata) si troveranno di fronte le spagnole del Real Vigo (dove infine Forst e Grea dovranno ribadire la propria superiorità nei confronti del Sanchauffer (Lussemburgo) e dell'Hapoel (Israele) per essere ammesse al turno successivo della Coppa Europa. a. c.

EDITORI RIUNITI - SEZIONE PERIODICI

campagna abbonamenti 1976

LE RIVISTE DEI COMUNISTI PER IL RINNOVAMENTO POLITICO E CULTURALE DEL PAESE.

Critica Marxista Rivista bimestrale, diretta da E. Sereni abbonamento annuo L. 8.000

Riforma della Scuola Rivista mensile, diretta da L. Lombardo Radice M. A. Manacorda e F. Zappa abbonamento annuo L. 8.000

Politica ed Economia Rivista bimestrale, diretta da E. Peggio abbonamento annuo L. 8.000

Studi Storici Rivista trimestrale, diretta da G. Proccacci, R. Villari e R. Zangheri abbonamento annuo L. 9.000

Donne e Politica Rivista bimestrale, diretta da Adriana Sereni abbonamento annuo L. 4.000

Nuova Rivista Internazionale Rivista mensile dei partiti comunisti e operai Le Vie del socialismo documentazione a cura di T. Bonavoglia abbonamento annuo L. 6.000

Democrazia e Diritto Rivista trimestrale, diretta da L. Berlinguer abbonamento annuo L. 8.000

Cinema Sessanta Rivista bimestrale, diretta da M. Argenterieri abbonamento annuo L. 5.000

Abbonamenti cumulativi con Rinascita Critica Marxista + Rinascita abb. annuo L. 20.000 Politica ed Econ. + Rinascita abb. annuo L. 20.000 Riforma d. Scuola + Rinascita abb. annuo L. 20.000 Studi Storici + Rinascita abb. annuo L. 20.000 Donne e Politica + Rinascita abb. annuo L. 16.000 In omaggio ai sottoscrittori degli abbonamenti cumulativi con Rinascita: il volume reprint - Rinascita, annata 1946.

I versamenti vanno effettuati a: Editori Riuniti - Sezione periodici - via dei Frattani, 4 - 00185 Roma, sul conto corrente postale n. 1/43461, o con vaglia o con assegno bancario.

RENAULT 5. Sempre fresca di fabbrica. In tre cilindrate (850, 950 e 1300), Renault 5 è disponibile da oggi nei modelli 1976, senza cambiali. Fatta per durare, con la sicurezza e il comfort della trazione anteriore, Renault 5 è più competitiva. Anche nel prezzo. Provatela alla Concessionaria Renault più vicina (Pagine Gialle, voce Automobili).

Alberto Costa